

Il sottoscritto.....
Titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale).....
Operante nel settore (di cui alla legge 5 marzo 1996 n.46 - art.1, comma 1, lettera e).....
Con sede in via.....n°.....Comune (prov.).....
Tel..... Fax P. I.V.A.....
☐ iscritta nel registro delle imprese (art.8 Legge 580/1993) della C.I.A.A. di.....
☐ iscritta all'albo provinciale imprese artigiane (legge 8.8.1985, n° 443) di..... n°.....
☐ iscritto all'albo professionale degli/dei di..... al n°.....
in relazione all'impianto gas di apparecchi di:
☐ cottura n°..... tipo.....
☐ produzione acqua calda per uso sanitario n°..... tipo.....
☐ riscaldamento n°..... tipo.....
☐ n°..... tipo.....
Descrizione sintetica degli apparecchi presenti, tipo e numero.....
.....
Nome e cognome dell'utente (occupante l'alloggio).....
Impianto installato nei locali siti nel Comune di..... (prov. di Modena) via.....
n°..... scala..... piano..... interno..... di proprietà di (nome, cognome, indirizzo)
..... in edificio adibito ad uso civile**

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, di aver eseguito le verifiche prescritte dalla UNI 10738***, ed in particolare le seguenti, conseguendo gli esiti di fianco indicati:

	NEGATIVO	ESITO POSITIVO
- di aver accertato l'esistenza della ventilazione (afflusso dell'aria comburente) e l'idoneità ☐ dei locali,	☐	☐
- di aver accertato l'esistenza l'idoneità dell'areazione dei locali (smaltimento all'esterno dei prodotti della combustione degli apparecchi di cottura e degli apparecchi di tipo A e di eventuali gas non combustibili degli apparecchi di cottura;	☐	☐
- di aver verificato l'efficienza dei sistemi di scarico dei prodotti della combustione (per gli apparecchi di tipo B e C). Per gli apparecchi di tipo B, di aver accertato la mancanza di riflusso dei prodotti della combustione in ambiente e l'esistenza del tiraggio durante il regolare funzionamento degli apparecchi;	☐	☐
- di aver effettuato la verifica di tenuta dell'impianto interno di adduzione del gas, come prescritto in 7 della UNI 10738;	☐	☐
- di aver accertato l'esistenza e la funzionalità dei sistemi di sorveglianza di fiamma (non obbligatori per i piani di cottura);	☐	☐

e pertanto nelle condizioni attuali, l'impianto a gas risulta

☐ IDONEO**** a funzionare in sicurezza
☐ NON IDONEO

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose, derivanti dall'uso dell'impianto a gas senza che siano stati eliminati i difetti funzionali che determinano la non idoneità sopra segnalata, o derivanti dalla manomissione delle attuali condizioni dell'impianto a gas o dal suo utilizzo improprio ovvero da carenza di manutenzione o riparazione.

(timbro e firma)

IL DICHIARANTE

.....

Data

(per ricevuta)

IL COMMITTENTE

.....

(1) il D.P.R. 18 Aprile 1994, n°392, abrogando gli articoli 4 e 5 della legge 5 Marzo 1990 n°46 ha soppresso il riconoscimento dei requisiti tecnico professionali previsti da detti articoli

(*) Data coincidente con l'entrata in vigore della legge 5 marzo, n° legge 46 "Norme per la sicurezza degli impianti".

**) Secondo la definizione di cui al comma 1 dell'art.1 del D.P.R. 6 dicembre 1991, D.P.R. 447 "Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n° 46"

***) Redatta anche in rispetto dei criteri previsti dalla Legge 1083/71 "Norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile"

****) L'impianto è ritenuto idoneo se le cinque verifiche singole riportate hanno conseguito tutte esito positivo.